



XXXX,

Protocollo:

All'Ufficio delle dogane di XXXX

Rif.:

All'Ufficio delle dogane di XXXX

Allegati:2

Alla Società XXXX (**inserire Gestore  
Missione**)

Alla Società (**Inserire Gestore TC  
destinazione**)

Alla Società XXXX (**Inserire  
Terminalist/Handler**)

Alla UIRNet S.p.A.

Alla Direzione XXXXX

Alla Direzione XXXXX

Al Comando Provinciale della Guardia di  
Finanza di XXXX

Al Compartimento della Polizia Stradale di  
XXXXX

**OGGETTO:** Attivazione sperimentale del *Corridoio controllato*, tra il porto di XXXX - Società XXXX(*Nodo logistico portuale*) e XXXXX - *Magazzino T.C.* della Società XXXXX (*Nodo logistico di destinazione*).

**Disciplinare di servizio - BOZZA**

## 1. Premessa

La procedura in parola attua le disposizioni di cui alla nota prot. n. 44053 del 13 aprile 2015<sup>1</sup>, in allegato, della Direzione Centrale Tecnologie per l'Innovazione, per l'attivazione sperimentale di corridoi controllati dalla *Piattaforma Logistica Nazionale (PLN)* per la movimentazione di container dal punto di sbarco fino al magazzino di temporanea custodia di un nodo logistico di destinazione, secondo le indicazioni del paragrafo 5 della suddetta nota.

Il presente disciplinare fa riferimento alle definizioni e al campo di applicazione di cui alla già citata nota, nel seguito "Disciplinare quadro", richiamandone la numerazione e la denominazione dei paragrafi, ove applicabile.

## 2. Definizioni

Valgono le medesime definizioni di cui al corrispondente paragrafo del Disciplinare quadro.

Si precisa che:

- il *Gestore della Missione* è XXXX;
- il *Gestore T.C.* è XXXX;
- il *Magazzino T.C.* è il magazzino di temporanea custodia della XXXX, identificato con codice meccanografico XXXX, situato in via XXXX, Autorizzazione T.C. XXXX del XX/XX/XXXX, di qui in poi XXXX;
- il *Terminalista/Handler* che opera nel *Nodo logistico portuale* è la Società XXXX, con sede legale in XXXX- P. Iva 0XXXX, di qui in poi XXXX
- il *Terminalista/Handler* che opera nel *Nodo logistico di destinazione* è XXXX;
- *L'Ufficio doganale di destinazione* è l'Ufficio delle dogane di XXXX
- *L'Ufficio doganale portuale* è l'Ufficio delle dogane di XXXX.

## 3. Funzionalità della PLN

Le caratteristiche tecnico/operative dei servizi descritti al corrispondente paragrafo del Disciplinare quadro sono riportate, a cura di UIRNet, nell'allegato tecnico al presente disciplinare.

---

<sup>1</sup> Nota prot. n. 44053 del 13 aprile 2015 "Attivazione sperimentale di corridoi controllati dalla Piattaforma Logistica Nazionale per la movimentazione di container dal punto di sbarco fino al magazzino di temporanea custodia di un nodo logistico di destinazione. Fast Corridor su strada"

#### **4. Campo di applicazione**

In relazione alle condizioni previste al paragrafo 4 del Disciplinare quadro, la procedura in questione si applica, esclusivamente, alle merci confezionate in container, giunte via mare a fronte di un contratto unico di trasporto che copre l'intera tratta del corridoio controllato e sbarcate nel Porto di XXXX presso XXXX e trasferite, mediante gomma, a XXXX presso XXXX, ove saranno introdotte.

Le merci riceveranno una delle destinazioni doganali previste dall'art. 4 punto 15) del Reg. (CEE) n. 2913/1992, una volta presentate presso il XXXX.

Sui mezzi di trasporto è installato un sistema di rilevazione satellitare *OBU* in grado di dialogare costantemente con la *PLN* resa disponibile da UIRNet.

XXXX, in qualità di *Gestore della missione*, adotta le misure necessarie per garantire che i controlli sulle merci da eseguire obbligatoriamente nel punto di ingresso nell'Unione siano espletati prima dell'inoltro nel corridoio controllato.

XXXX, in qualità di *Nodo logistico di destinazione*, in quanto *Gestore T.C.*, risulta già abilitato all'utilizzo del *Colloquio T.C.*

Per quanto riguarda la garanzia a copertura dei diritti doganali gravanti, già prestata all'atto dell'autorizzazione della temporanea custodia del XXX, la stessa è estesa anche alle merci inoltrate nel *Corridoio controllato* in oggetto.

#### **6. Predisposizione del manifesto**

Valgono le medesime disposizioni di cui al corrispondente paragrafo del Disciplinare quadro.

#### **7. Ruolo del Gestore T.C. del Nodo logistico di destinazione e dei Terminalisti/Handler**

Valgono le medesime disposizioni di cui al corrispondente paragrafo del Disciplinare quadro.

#### **8. Richiesta di inoltro nel Corridoio controllato**

Per quanto non espressamente riportato nel seguito valgono le indicazioni del corrispondente paragrafo del Disciplinare quadro.

Per quanto attiene ai controlli antifrode da svolgersi nell'Ufficio delle dogane di XXXX, l'Ufficio SVA seleziona, attraverso l'analisi dei rischi locali, le partite di merce da sottoporre a controllo.

XXXX e XXXX devono indicare all'Ufficio delle dogane di XXXX i riferimenti (posta elettronica ed il numero di telefono) delle persone a cui rivolgersi in caso di criticità ovvero in caso di visita delle merci.

XXXX e XXXX in caso di verifica hanno cura di raccordarsi al fine di consentire la messa a disposizione del container nel più breve tempo possibile per l'espletamento dei controlli comunicando alle apposite caselle di posta elettronica [XXXX@agenziadogane.it](mailto:XXXX@agenziadogane.it) e [XXXX@agenziadogane.it](mailto:XXXX@agenziadogane.it) l'allocazione del container, la relativa disponibilità e la persona di contatto.

I container in uscita dovranno risultare assicurati con i medesimi sigilli di polizza; qualora fossero assenti, XXXX appone i propri sigilli, comunicandone il numero identificativo a XXXX, la quale provvede a sua volta ad avvertire il **Responsabile del Manifesto** per il seguito di competenza.

#### **9. Inizio della Missione**

Per quanto non espressamente riportato nel seguito valgono le indicazioni del corrispondente paragrafo del Disciplinare quadro.

Attraverso l'utilizzo delle funzionalità disponibili in AIDA e con l'accesso alla PLN, secondo le modalità previste dall'allegato tecnico, il personale incaricato effettua il monitoraggio dell'automezzo sino all'arrivo al XXXX.

Stante l'uscita della merce dagli spazi doganali, la XXXX, o un suo rappresentante, corrisponde i diritti portuali a destino, nelle misure previste.

#### **10. Uscita dallo spazio portuale**

Per quanto non espressamente riportato nel seguito valgono le indicazioni del corrispondente paragrafo del Disciplinare quadro.

Per quanto riguarda gli adempimenti demandati alla Guardia di Finanza, in considerazione delle funzionalità rese disponibili nell'ambito di AIDA, di cui medesimo paragrafo del disciplinare quadro, sono emanate le previste consegne di servizio, da parte del Direttore dell'Ufficio delle dogane XXXX, d'intesa con il rispettivo Comando Provinciale della Guardia di Finanza.

Le suddette consegne di servizio devono specificare le modalità di comunicazione di eventuali segnalazioni di irregolarità rilevate all'Ufficio delle dogane di XXXX.

## **11. Percorrenza del Corridoio controllato**

Per quanto non espressamente riportato nel seguito valgono le indicazioni del corrispondente paragrafo del Disciplinare quadro.

Ad avvenuto ***Inizio della missione***, eventuali problematiche con conseguente generazione di allarme da parte della ***PLN***, sono segnalate direttamente al sistema AIDA e via email agli indirizzi di posta elettronica dedicati degli Uffici delle dogane di XXXXX.

Durante il tragitto le soste possono essere effettuate in zone sicure, identificate secondo le modalità indicate nell'allegato tecnico al presente disciplinare.

Le eventuali soste dei mezzi durante la missione devono essere preventivamente consentite e regolate come stabilito nell'allegato tecnico al presente disciplinare di servizio tenendo in considerazione la lunghezza del corridoio, il tempo di percorrenza, l'effettiva necessità di fermare il veicolo durante la missione, le aree dove è consentito sostare e le garanzie di sicurezza durante la sosta.

In caso di incidenti e/o necessità di trasbordo merci devono essere avvisati gli Uffici delle dogane di XXXX.

Nel caso in cui la situazione si verifichi in territori non ricompresi nella tratta di competenza dei citati uffici, viene avvisato anche l'Ufficio territorialmente competente sul luogo dove si è verificato il fatto.

Gli eventuali trasbordi dovranno risultare da apposito verbale.

## **12. Arrivo delle merci nel Magazzino T.C. di destinazione e conclusione della missione**

Per quanto non espressamente riportato nel seguito valgono le indicazioni del corrispondente paragrafo del Disciplinare quadro.

La ***Missione UIRNet*** termina con l'ingresso del mezzo nello stabilimento XXXX, secondo le modalità definite nell'allegato tecnico e sulla base di quanto previsto dal disciplinare di servizio per la gestione del ***Magazzino T.C.*** prot. n. XXXX del XX.XX.XXXX dell'Ufficio delle Dogane di XXXX.

Al momento dell'arrivo del mezzo presso lo stabilimento XXXX, il personale addetto al varco procede alla effettuazione di tutte le verifiche relative alla identificazione dell'automezzo come da disposizioni aziendali.

Successivamente al loro ingresso, ai sensi dell'art. 201 delle D.A.C., le merci introdotte in XXXX, devono ricevere una destinazione doganale entro quarantacinque giorni dalla data di accensione della scheda partita A3 (art. 49 paragrafo 1 lettera a del C.D.C.), salvo quanto previsto dal successivo art. 49 par. 2 del C.D.C.

### **13. Adempimenti del Gestore T.C. all'arrivo e rilevazione delle discrepanze**

XXXX, a conclusione delle movimentazioni e delle operazioni logistiche necessarie, predispone il Messaggio A (Risultato dello sbarco/imbarco/Rapporto Eccedenze/Mancanze/Partite sbarcate/imbarcate) al fine di notificare eccedenze/mancanze entro le 24 ore successive dal momento in cui si è avuta la disponibilità della merce.

Per le rettifiche delle partite iscritte nel MMA, si utilizzeranno le funzionalità di AIDA che consentono l'invio e il monitoraggio delle rettifiche telematiche dei record e delle partite di temporanea custodia.

Per monitorare le operazioni di introduzione nel XXXX, l'Ufficio delle Dogane di XXXX utilizza la linea di lavoro *Presentazione Merci* → *Temporanea Custodia* → *Gestione Sbarco/Imbarco*, per prendere visione dei rapporti di sbarco relativi alle partite T.C. di propria competenza.

L'Ufficio delle Dogane di XXXX, qualora le partite di merce da rettificare siano ancora stoccate nel *Magazzino T.C.* dei Terminal portuali, potrà richiedere l'intervento dei rispettivi Uffici Doganali di competenza che trasmetteranno le risultanze della verifica mediante apposito P.V. di constatazione.

Nel caso di eccedenze e/o deficienze di merce, l'Ufficio delle Dogane di XXXX è competente al recupero dei diritti gravanti.

### **14. Presentazione delle dichiarazioni di esito**

Valgono le medesime indicazioni del corrispondente paragrafo del Disciplinare quadro.

### **15. Procedura di soccorso**

Per quanto non espressamente riportato nel seguito valgono le indicazioni del corrispondente paragrafo del Disciplinare quadro.

In caso di indisponibilità del servizio di monitoraggio del corridoio controllato, la presente procedura non si attua.

## **16. Disposizioni finali**

Per quanto non espressamente riportato nel seguito valgono le indicazioni del corrispondente paragrafo del Disciplinare quadro.

XXXX è chiamata al rispetto, delle presenti disposizioni, da considerarsi parte integrante dell'autorizzazione alla gestione dei *Magazzini T.C.*

L'Area Verifiche e Controlli dell'Ufficio delle Dogane XXXX avrà cura di monitorare la contabilità di magazzino e, per le partite scadute e non prorogate, di applicare la sanzione amministrativa prevista ai sensi dell'art. 318 del TULD per omessa o tardiva presentazione in dogana della dichiarazione doganale di esito.

Eventuali inconvenienti che dovessero verificarsi nella pratica attuazione delle presenti disposizioni, saranno prontamente comunicate all'Ufficio delle dogane di XXXX, così come ogni abuso o scorretto utilizzo della procedura.

XXXX avrà cura di monitorare la scadenza delle partite A3 introdotte e che non hanno ancora una destinazione doganale ed eventualmente di presentare istanza di proroga secondo quanto previsto all'art. 49 del Reg. (CEE) n. 2913/92.

**Eventuali variazioni all'allegato tecnico al presente disciplinare devono essere concordate tra le parti interessate.**

Le disposizioni di cui al presente disciplinare avranno decorrenza a partire dal XXXX.

Il Direttore per XXXXX

Dott. XXXX

Il Direttore per XXXX

Dott. XXX